

# STATUTO

## ***Titolo I : Denominazione – Sede – Durata***

**Art. 1** – E' costituita **caserTango - Associazione sportiva Dilettantistica**.

**Art. 2** - Il sodalizio ha sede sociale a Santa Maria Capua Vetere, e potrà istituire o chiudere sedi o sezioni mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La sede legale può essere trasferita in qualsiasi indirizzo del Comune di Santa Maria Capua Vetere, con semplice deliberazione del Consiglio Direttivo che è abilitato alle dichiarazioni conseguenti presso gli uffici competenti; spetta invece all'assemblea straordinaria decidere il trasferimento della sede in un comune diverso.

**Art. 3** – Il sodalizio ha durata a tempo indeterminato e persegue le proprie finalità e collabora sul piano tecnico, attuativo e consultivo in armonia con il C.O.N.I., le Federazioni sportive e/o gli Enti di promozione sportiva riconosciuti, anche su base regionale.

## ***Titolo II : Descrizione – Oggetto***

**Art. 4 – caserTango - Associazione sportiva Dilettantistica** è un libero ente indipendente, apolitico e senza scopo di lucro, regolato a norma degli artt. 36 e segg. c.c., dalla L. 289/2002 e succ. mod. dal D.Lgs 460/97, nonché dal presente Statuto. Il sodalizio è caratterizzato dalla democraticità interna della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e dall'elettività delle cariche associative.

**Art. 5** – Il sodalizio può essere trasformato in società sportiva di capitali senza fini di lucro o in società sportiva cooperativa e richiedere il riconoscimento della personalità giuridica mediante delibera di Assemblea straordinaria.

**Art. 6** – Conseguito il riconoscimento sportivo da parte del CONI, l'associazione ha per oggetto principale lo sviluppo e la diffusione della disciplina sportiva dilettantistica del Tango argentino e altre danze e balli in tutte le sue forme ed espressioni, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento e qualsiasi altra disciplina affine e complementare.

**Art. 7** – In conformità all'assenza di ogni fine di lucro è fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali proventi o avanzi di gestione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

## ***Titolo III : Scopi***

**Art. 8** – Per il perseguimento dei propri fini, nel rispetto e la salvaguardia della natura e dell'ambiente naturale, della giustizia ed in attuazione di una comunità fondata sui valori della solidarietà, la Associazione si propone di:

- a) Promuovere la pratica della attività sportiva del tango argentino e della Danza, come centro d'attrazione per i cittadini, fornendo, nei limiti delle disponibilità finanziarie, le infrastrutture, i mezzi e i servizi tecnici necessari, predisponendo quanto necessario alla preparazione atletica, psichica e culturale degli iscritti, associati e partecipanti;
- b) Organizzare per i propri iscritti, associati e partecipanti corsi interni e scuole destinate all'avviamento e perfezionamento delle suddette discipline sportive e qualsiasi altra disciplina affine e complementare;
- c) Organizzare squadre sportive e gruppi per la partecipazione a campionati, gare, concorsi e manifestazioni ed iniziative sportive e turistico - ricreative;
- d) Diffondere le suddette discipline sportive dilettantistiche rivolgendosi anche a bambini, adolescenti ed adulti con difficoltà sul piano motorio, cognitivo e dello sviluppo affettivo relazionale attraverso interventi individuali o di gruppo; favorendo la crescita personale e la reale integrazione;
- e) Promuovere lo scambio culturale ed artistico in ogni sua forma con le comunità italiane sia in Italia che all'estero e con le comunità di altre nazionalità di artisti e cultori di tango argentino e cultura etnica in generale sia in Italia che all'estero;
- f) Promuovere ed organizzare manifestazioni, spettacoli, iniziative, servizi ed attività nei settori del turismo sociale atte a soddisfare le esigenze di svago, di riposo e di integrazione sociale dei soci e dei cittadini e ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti nella città di Caserta ed in generale nel comprensorio provinciale, ivi compresa l'attività di gestione di sale di intrattenimento, somministrazione di alimenti e bevande, spaccio di prodotti di interesse per i soci al fine di favorire forme di acquisto e di risparmio per gli associati, il tutto nel rispetto delle leggi vigenti;
- g) Operare a sostegno dei servizi sociali, sostenere e collaborare agli ambiti di lavoro e progettazione partecipata previsti dalla legislazione in materia di programmazione territoriale delle politiche sociali;
- h) Sensibilizzare i giovani sull'importanza sociale degli scopi e delle finalità dell'Associazione;
- i) pubblicare stampa periodica e non periodica in ogni sua forma, come articoli, libri e affini;
- j) acquistare, produrre e distribuire materiali divulgativi su ogni supporto (tra cui il cartaceo, informatico, elettronico, ecc.) e/o oggetti promozionali od utilizzati per le attività sociali;

**Art. 9** – Nel perseguimento delle proprie finalità l'Associazione può inoltre:

- a) Acquisire, condurre in locazione e/o gestire impianti sportivi e ritrovi per l'organizzazione e la pratica degli sport, in proprietà o affidati in gestione e/o stipulare accordi con Enti che svolgono la medesima attività e che fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale;
  - b) Allestire e gestire bar e punti di ristoro, collegati ai propri impianti ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive o turistico-ricreative, riservando la somministrazione ai propri soci;
  - c) Promuovere il turismo sociale, la formazione sportiva professionale, individuale e collettiva, con iniziative qualificate, temi e programmi per docenti, discenti ed operatori sportivi e, più in generale, per la società civile attenta alle problematiche sportive;
  - d) Attuare iniziative anche di carattere finanziario atte a conseguire obiettivi di solidarietà e di piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo;
  - e) Promuovere l'educazione ambientale, il rispetto della natura ed il delicato equilibrio che deve presiedere all'utilizzo delle risorse da parte dell'uomo;
  - f) Designare rappresentanti o delegati in consessi, enti, organi o commissioni per i quali la rappresentanza degli organi generali sia richiesta o ammessa;
  - g) Effettuare ogni altra attività, anche commerciale, connessa e funzionale al raggiungimento degli scopi associativi, così come consentita agli enti non commerciali dalle disposizioni legislative vigenti;
- Per realizzare tali attività il Sodalizio potrà attuare, anche in modo indiretto, tutte le iniziative occorrenti o utili, eventualmente ricorrendo a convenzioni con Enti.

#### **TITOLO IV : Soci – Atleti – Sostenitori – Onorari**

**Art. 10** – L'Associazione è offerta a tutti i cittadini che essendo interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali, ne accettano lo Statuto e le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione si compone di un numero illimitato di soci:

- a) *Ordinari*: coloro che riconoscendosi nelle finalità istituzionali versano la quota sociale secondo le modalità stabilite annualmente dal Consiglio direttivo.
- b) *Allievi* coloro che, ammessi con tale qualifica, partecipano ai corsi a tutti i livelli scolari indetti in diretta attuazione degli scopi istituzionali.

**Art. 11** – Ogni socio può frequentare la sede sociale e tutti gli altri luoghi dove vengono esercitate le attività sociali, partecipando alle iniziative promosse nonché fruendo delle strutture disponibili e delle attrezzature sociali.

L'iscrizione all'Associazione comporta:

- a. L'assunzione della qualifica di socio;
- b. L'accettazione dello Statuto, dei regolamenti e di ogni altra deliberazione sociale assunta nel rispetto dello statuto;
- c. Il dovere di contribuire alla vita associativa provvedendo a versare le quote associative stabilite, nonché i contributi deliberati dal consiglio direttivo;
- d. Rispettare la dignità e la funzione delle cariche sociali sia elettive che onorarie e di collaborare con le stesse tenendo un comportamento dignitoso ed esemplare sia nei rapporti interni all'associazione che più in generale del contesto sociale;

**Art. 12** – Fatti salvi i citati diritti e doveri, tutti i soci maggiorenni, regolarmente iscritti, avranno diritto di voto, in particolare potranno esprimere il proprio voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

**Art. 13** – La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea, fermo restando il diritto di recesso.

**Art. 14** – Il Consiglio Direttivo ha facoltà di attribuire la qualifica di:

- a) *Atleta* a coloro che svolgono attività agonistica per l'Associazione. Gli Atleti potranno godere di particolare assistenza da parte del sodalizio a supporto dell'attività sportiva dilettantistica; l'Associazione si impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti e tecnici tesserati al fine di nominare il loro rappresentante nelle assemblee federali.
- b) *Sostenitore* alle persone fisiche e agli enti che versano spontaneamente un contributo liberale in segno tangibile di appoggio alle iniziative associative;
- c) *Onorario* a coloro che abbiano contribuito al progresso o reso particolari servizi alla vita dell'Associazione e che siano dichiarati tali dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Tra gli onorari l'Assemblea può nominare un Presidente.

## **TITOLO V : Qualifica di socio**

**Art. 15** – Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione su apposito modulo associativo. Tutti gli associati, con la domanda di ammissione, danno atto di essere compiutamente informati delle attività svolte dal sodalizio sportivo, nonché dello stato delle cose e delle attrezzature e degli impianti esistenti presso l'Associazione e comunque di pertinenza della stessa. Sono altresì informati circa i rischi connessi all'esercizio della pratica sportiva ed in particolare dello stato delle strutture dal punto di vista della loro sicurezza, per gli specifici impieghi istituzionali ai quali sono destinati.

E' compito del legale rappresentante o di altro membro del Consiglio da lui delegato, valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda.

**Art. 16** – L'accettazione, seguita dall'iscrizione nel libro soci dà diritto immediato a ricevere la tessera associativa, acquisendo quindi la qualifica di "socio". Nel caso in cui la domanda venisse respinta, l'interessato può presentare ricorso a mezzo A/R, sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea generale, alla prima convocazione.

**Art. 17** – La qualifica di socio si perde per:

- a) Dimissione da comunicare per iscritto al Presidente pro tempore;
- b) Morte o perdita della capacità giuridica e di agire;
- c) Esclusione, deliberata con decisione insindacabile dai 2/3 del Consiglio Direttivo (escludendo dalla votazione il socio esaminato), pronunciata contro il socio che:
  - c1) commette azioni ritenute disonorevoli e che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;
  - c2) non ottemperi alle disposizioni statutarie, ai regolamenti sportivi delle autorità federali, alle delibere assembleari;
- d) Omissione del versamento della quota associativa annuale.

A seguito delle eventualità di cui ai punti precedenti, il Consiglio Direttivo procederà ogni anno entro il 31 dicembre alla revisione della lista dei soci.

A carico degli associati il Consiglio Direttivo può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari: l'ammonizione; la sospensione dal frequentare la sede o dagli incarichi sociali a tempo determinato; la radiazione.

Il provvedimento di radiazione, previsto per le violazioni gravissime, per le insanabili violazioni al codice deontologico associativo, per gli atti gravi contrari all'ordine pubblico e al buoncostume, deve essere ratificato dall'Assemblea ordinaria. Tale provvedimento rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea. Il socio radiato non può più essere ammesso.

Non possono ricoprire cariche sociali coloro che abbiano riportato, salva riabilitazione, condanne passate in giudicato per reati dolosi puniti con la pena non inferiore a tre anni di reclusione e siano stati assoggettati da parte del CONI o di un qualsiasi Ente sportivo nazionale ad esso aderente a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno

## **TITOLO VI: Organi dell'Associazione**

**Art. 18** – Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati; il Consiglio Direttivo; il Presidente.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, è composta da tutti i soci della medesima e si riunisce almeno una volta all'anno.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i soci aventi diritto al voto ed in regola con il pagamento della quota annuale. Ogni socio ha un voto in Assemblea, secondo il disposto di cui all'articolo 2538, comma 2, del codice civile e non ammessa delega.

L'Assemblea si riunisce nella sede legale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione viene effettuata dal Consiglio o per esso dal suo Presidente non meno di 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante una delle seguenti modalità che il Consiglio riterrà adeguata:

- a) Comunicazione scritta da inviare a ciascun socio di apposito invito indicante data, ora, luogo, ordine del giorno della riunione;
- b) Affissione nella sede sociale e/o pubblicazione sul bollettino associativo e/o sul sito WEB dell'associazione di apposito invito con medesimo contenuto di cui al punto precedente.

Nel caso in cui non venisse raggiunto il numero legale in prima convocazione, l'assemblea si intende convocata, in seconda convocazione, senza ulteriori avvisi per il giorno successivo a quello della prima convocazione, nella stessa sede e con il medesimo ordine del giorno. I soci non intervenuti alla prima convocazione potranno essere riconvocati in seconda convocazione per le vie brevi (anche telefonicamente).

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/3 dei soci in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente pro tempore, il quale constata la sua regolarità nonché il diritto di intervento e di voto dei soci.

Le delibere assembleari saranno rese note a tutti gli associati, con particolare riguardo a quelli non intervenuti, con le stesse modalità previste per l'avviso di convocazione dell'Assemblea.

**Art. 19** – L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) Approvare i rendiconti economico - gestionali;
- b) Eleggere i membri del Consiglio Direttivo dell'associazione, ad accogliere o respingere le domande di ammissione e di dimissione dei soci;
- c) Deliberare su ogni argomento attinente alla gestione ad essa sottoposta dal Consiglio e su quanto altro ad essa demandato per legge o per statuto.

**Art. 20** – L'Assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle proposte di modifica del presente statuto;
- b) sullo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, secondo le disposizioni del presente statuto e sulla trasformazione in società di capitali non lucrative;
- c) su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni assembleari ordinarie sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni assembleare straordinarie sono prese a maggioranza dei voti con la presenza di almeno 2/3 degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida quando sia presente la metà degli associati.

Le delibere assembleari, ordinarie e straordinarie, prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

**Art. 21** – L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, indipendentemente dal numero degli associati.

Chi intenda porre la propria candidatura per l'elezione ad una carica sociale, dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio entro 20 giorni dalla scadenza del mandato associativo. Nei casi di elezioni anticipate, le candidature dovranno pervenire al Consiglio Direttivo almeno 10 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea. Nel caso in cui le candidature non siano state presentate e/o non coprano tutte le cariche previste dallo Statuto, potranno essere accettate candidature nel corso dell'Assemblea.

I membri del Consiglio durano in carica un quadriennio e comunque sino all'Assemblea ordinaria che procede il rinnovo delle cariche sociali.

Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente, un Vice Presidente, l'Economo Cassiere ed il Segretario. Al termine del mandato possono essere riconfermati. Il Consiglio Direttivo nell'ambito dei principi ispiratori della presente Associazione, si attiene al rispetto del criterio delle pari opportunità di genere e alla promozione della rappresentanza femminile.

Nell'ipotesi di dimissioni o decesso di un Consigliere, alla prima riunione utile il Consiglio provvede alla sua sostituzione con il più votato tra i non eletti.

Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta che sia necessario su richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei suoi membri. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente, e in sua assenza dal Vice Presidente, e in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, in particolare esso procede:

- a) alla predisposizione dei bilanci o rendiconti gestionali ed alla loro presentazione all'Assemblea per la relativa approvazione;
- b) alla compilazione delle norme di funzionamento delle sedi e dei regolamenti interni; stabilire le norme per l'uso degli impianti sportivi e del materiale tecnico;
- c) all'adozione dei provvedimenti disciplinari ed alla fissazione delle quote e dei contributi associativi ed alla revisione degli elenchi dei soci;
- d) alla predisposizione del piano annuale e delle modalità di attuazione delle iniziative;
- e) sulle nomine di Direttore Tecnico, responsabile di settore e dei soci onorari;
- f) alla stipula degli atti, ed i contratti eventualmente occorrenti per la fattiva e concreta realizzazione degli scopi istituzionali; assumere e licenziare personale, stipulare contratti di collaborazione, conferire mandati di consulenza esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento e al raggiungimento degli scopi sociali;
- g) alle incombenze e ai provvedimenti attribuitigli dal presente statuto in materia di provvedimenti disciplinari, esclusione e radiazione.
- h) a deliberare su ogni altra questione riguardante l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative necessarie.

Il Consiglio Direttivo può anche delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri determinando i limiti della delega.

**Art. 22** – Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- a) Rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi e in ogni grado e tipo di giurisdizione;
- b) Detiene la firma sociale e, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, può delegarla ad altri componenti del Consiglio stesso; la delega dell'operatività bancaria sui conti correnti è concessa di norma al Consigliere Economo Cassiere;
- c) Convoca e presiede le riunioni sociali. Per motivi urgenti può esercitare tutti i poteri del Consiglio al quale sottopone, per la successiva ratifica, gli atti così compiuti. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte temporaneamente dal vicepresidente.

**Art. 23** – Al Segretario competono le seguenti funzioni:

- a) su delega del Presidente e con l'approvazione del Consiglio Direttivo può essergli conferita la firma sociale;
- b) coadiuva il Presidente ed è responsabile della redazione e della tenuta dei verbali delle riunioni assembleari e del Consiglio Direttivo;
- c) cura i rapporti con gli enti sportivi e/o gli enti pubblici e privati;
- d) dirige ed organizza le attività con funzioni prevalentemente tecnico-operative, in relazione agli organici del personale operativo e degli atleti, al reperimento di nuove energie, nuovi contatti; vigila e riferisce in Consiglio Direttivo sugli atti contrari e sulle violazioni al presente statuto commesse dai soci.

**Art. 24** – L'Economo Cassiere è responsabile della struttura tecnico-amministrativa e dei beni patrimoniali; per l'esercizio di questa attività può avvalersi della consulenza di persone esterne di provata competenza; mantiene le scritture contabili ed effettuata, su delega del Presidente e/o del Consiglio Direttivo registrazioni e pagamenti; dà esecuzione ai contratti stipulati dall'associazione.

**Art. 25** – I consiglieri nell'espletamento del proprio mandato hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese documentate ed autorizzate dal Presidente.

**Art. 26** – Nell'Associazione vige il divieto per gli amministratori di ricoprire la medesima carica sociale in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione o disciplina associata, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

## **TITOLO VII - Risorse economiche – Fondo comune**

**Art. 27** – L'Associazione trae risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) Quote associative, rette e proventi derivanti dall'esercizio delle attività previste dal presente statuto in conformità ai fini istituzionali; erogazioni, donazioni e lasciti;
- b) Contributi Istituzioni pubbliche e/o private finalizzati al sostegno in generale degli scopi associativi ed anche per specifiche attività o progetti;
- c) Ricavato dell'organizzazione di raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente; rimborsi derivanti da convenzioni;
- d) Ogni altra entrata connessa agli scopi istituzionali che concorra ad incrementare l'attivo sociale in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di enti non lucrativi.

**Art. 28** – Tutte le quote associative non sono trasmissibili, né rivalutabili.

**Art. 29** – Il Patrimonio è costituito da beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione; eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; trofei, materiale ed attrezzature, ecc; L'Associazione dovrà impiegare interamente l'eventuale utile avanzo di gestione per la realizzazione delle attività statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse.

## **TITOLO IX : Scioglimento**

**Art. 30** – In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone i compiti e gli eventuali compensi. Lo scioglimento deve essere approvato con una maggioranza di almeno 4/5 dei soci aventi diritto al voto. Dedotte le passività, il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione, non potrà essere diviso tra i soci, ma, su proposta del Consiglio Direttivo, approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto ad altre organizzazioni con analoghe finalità sportive, e/o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di cui all'art. 3, co. 190, L. 23/12/1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta per legge.

## **TITOLO X : Esercizio sociale**

**Art. 31** – Gli esercizi sociali si chiudono il 30 settembre di ogni anno; alla fine di ogni esercizio il Consiglio procederà alla formazione del Rendiconto gestionale che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro 4 mesi dalla chiusura. Il Consuntivo, dal quale debbono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti, deve restare depositato, a disposizione dei soci, presso la sede nei 15 giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione.

## ***TITOLO XI : Trasformazione***

**Art. 32** – L'associazione può essere trasformata in società di capitali, società sportiva cooperativa (anche sociale), o in fondazione, e richiedere il riconoscimento della personalità giuridica, mediante delibera di Assemblea straordinaria, con la presenza di almeno i tre quarti degli associati risultanti dal libro soci ed il voto favorevole di almeno la metà dei presenti.

## ***TITOLO XII : Vincolo di giustizia***

**Art. 33** – Con l'affiliazione, l'Associazione si obbliga a conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI nonché allo Statuto ed ai regolamenti della Federazione e/o dell'Ente sportivo affiliante. Le quali si intendono accettate all'atto della relativa affiliazione, e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi sportivi competenti dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

## ***TITOLO XIII: Clausola Compromissoria - Disposizioni Generali***

**Art. 34** – Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e tra i medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione e/o Ente affiliante. In tutti i casi in cui non fosse possibile comporre il Collegio di cui sopra, ogni controversia, sarà devoluta alla cognizione di un Collegio arbitrale, composto da 3 membri, di cui 2 nominati da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzione di Presidente, dagli altri 2 arbitri nominati, ovvero, in difetto di accordo, dal G.U. del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, che provvederà a nominare l'arbitro alla parte che seppure ritualmente invitata non vi abbia provveduto nei termini di legge; la sede delle riunioni del Collegio Arbitrale è la sede legale dell'associazione; le spese e gli onorari sono a carico della parte soccombente. Il giudizio arbitrale è inappellabile.

**Art. 35** – Per tutto quanto non espressamente contemplato, vale la normativa vigente in materia di associazioni non aventi per oggetto né fini di lucro o speculativi.

*Santa Maria Capua Vetere, lì 30 dicembre 2010*